

Montefusco e Frigento: i carabinieri scoprono due furti e denunciano tre persone

Scritto da Red.

Sabato 27 Aprile 2024 12:33



MIRABELLA ECLANO – Ore di intenso lavoro hanno contrassegnato la festività del 25 aprile per i carabinieri del comando provinciale di Avellino. Seguendo le direttive del prefetto di Avellino, Paola Spena, la compagnia di Mirabella Eclano ha coordinato una intensa e mirata attività di controllo del territorio che ha uniformemente interessato i comuni che da Montefusco vanno fino alla Valle Ufita.

In poco di più di 48 ore, sono stati scoperti gli autori di due furti ed altri sono stati sventati grazie al tempestivo intervento dei militari. La stazione di Montefusco, infatti, ha identificato e deferito alla competente autorità giudiziaria la presunta autrice del furto di una carta bancomat che, appena sottratta, è stata utilizzata per prelevare alcune centinaia di euro presenti sul conto della sfortunata vittima.

I carabinieri di Frigento, invece, hanno deferito in stato di libertà un georgiano di 36 anni, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto l'autore di un furto consumato ai danni di un locale supermercato, in occasione del quale è stata trafugata merce per un valore di 200 euro. Ulteriori accertamenti sono in corso per risalire all'identità di altri possibili complici.

Nella tarda serata del 25 aprile, invece, a Mirabella Eclano, la costante presenza dei militari ha permesso di intercettare in pochi minuti un'auto segnalata da alcuni residenti ed a bordo della quale viaggiavano tre pregiudicati già noti all'Arma locale. Il conducente del veicolo è stato deferito in stato di libertà per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, porto abusivo di oggetti atti ad offendere e possesso ingiustificato di grimaldelli.

Montefusco e Frigento: i carabinieri scoprono due furti e denunciano tre persone

Scritto da Red.

Sabato 27 Aprile 2024 12:33

All'interno dell'autovettura, che è stata sottoposta a sequestro, sono stati rinvenuti un palanchino ed un tubo in metallo dei quali il 42enne non ha saputo giustificare il possesso. I soggetti deferiti sono persone sottoposte a indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.